

PTPCT 2023/2025 - AREE DI RISCHIO-PROCESSI ED EVENTI RISCHIOSI CENSITI

LEGENDA: **/ C = critico, **/R = rilevante, **/ M = marginale, **/T = trascurabile

AREA DI RISCHIO C - "CONTRATTI"			
PROCESSO (rimappatura 2020 – rating 2020)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2020 – rating 2020)		
C.1/R	C.1 Pianificazione e programmazione	C.1.1/M	C.1.1 Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato operatore economico
		C.1.2/M	C.1.2 Individuazione di lavori o servizi complessi realizzabili con appalto, concessione o partenariato pubblico privato, in funzione dell'operatore che si intenda favorire
		C.1.3/M	C.1.3 Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
C.2/R	C.2 Nomina RUP	C.2.1/M	C.2.1 Nomina di un soggetto che possa favorire un determinato operatore economico
		C.2.2/M	C.2.2 Conflitto di interessi anche potenziale
C.3/R	C.3 Consultazioni preliminari di mercato	C.3.1/M	C.3.1 Partecipazione alle consultazioni di un determinato operatore economico e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara
C.4/R	C.4 Progettazione e validazione dei progetti	C.4.1/M	C.4.1 Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione dell'operatore economico
		C.4.2/M	C.4.2 Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti specifici di partecipazione
		C.4.3/M	C.4.3 Stesura capitolati e disciplinari di gara che introducano fattori eccessivamente discrezionali per la valutazione delle offerte tecniche
		C.4.4/T	C.4.4 Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti tecnici richiesti
C.5/R	C.5 Scelta della procedura di aggiudicazione	C.5.1/M	C.5.1 Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico
		C.5.2/M	C.5.2 Frazionamento dell'appalto senza oggettive ragioni giustificatrici (art. 35 D.lgs. 50/2016)
		C.5.3/M	C.5.3 Mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più operatori economici, nonché comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione negli albi o elenchi di operatori (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)
C.6/R	C.6 Predisposizione e pubblicazione dei documenti di gara (avviso, bando, disciplinare, capitolato etc.).	C.6.1/M	C.6.1 Inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico.
		C.6.2/M	C.6.2 Richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi che favoriscono un determinato operatore, definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico.
		C.6.3/M	C.6.3 Inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione.
		C.6.4/T	C.6.4 Scelta di modalità di pubblicazione, di invio degli inviti e di termini per la presentazione delle offerte, finalizzate a ridurre la partecipazione
C.7/R	C.7 Nomina commissione di gara	C.7.1/M	C.7.1 Nomina di soggetti che possano favorire l'aggiudicazione a un determinato operatore economico
C.8/M	C.8 Verifica dei requisiti degli operatori	C.8.1/M	C.8.1 Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti
C.9/R	C.9 Valutazione delle offerte	C.9.1/M	C.9.1 Applicazione distorta dei criteri di valutazione per manipolarne l'esito

C.10/R	C.10 Ricorso alla procedura di affidamento di somma urgenza	C.10.1/T	C.10.1 Utilizzo della procedura di affidamento di somma urgenza in presenza di situazioni prive dei presupposti necessari, allo scopo di avvantaggiare un operatore economico
C.11/M	C.11 Verifica dei requisiti ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto	C.11.1/T	C.11.1 Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione
		C.11.2/M	C.11.2 Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita dei requisiti per consentire la stipula del contratto
		C.11.3/T	C.11.3 Vantaggi dell'appaltatore nella mancata prestazione delle garanzie
		C.11.4/M	C.11.4 Esercizio distorto della discrezionalità del RUP nella verifica delle offerte anomale al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti
C.12/T	C.12 Comunicazioni/pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione	C.12.1/T	C.12.1 Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per favorire il soggetto che, nelle more della definitività dell'affidamento, ha già iniziato o terminato l'esecuzione del contratto
C.13/M	C.13 Nomina del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto e coordinatore della sicurezza	C.13.1/M	C.13.1 Nomina del direttore dei lavori e/o dell'esecuzione che svolga una verifica meno incisiva sull'esecuzione del contratto
		C.13.2/M	C.13.2 Nomina del coordinatore per la sicurezza e salute che svolga una verifica meno incisiva del rispetto delle previsioni del PSC e delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza
C.14/T	C.14 Autorizzazione al subappalto	C.14.1/T	C.14.1 Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un operatore economico non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite prevista dalla legge
		C.14.2/M	C.14.2 Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
C.15/R	C.15 Approvazione delle modifiche/varianti in corso d'opera al contratto	C.15.1/M	C.15.1 Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto
C.16/R	C.16 Controllo e verifica esecuzione del contratto	C.16.1/M	C.16.1 Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto
		C.16.2/M	C.16.2 Mancata escussione della garanzia definitiva
		C.16.3/M	C.16.3 Mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del Piano della sicurezza di cantiere e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza
		C.16.4/M	C.16.4 Uso improprio degli strumenti della risoluzione e del recesso dai contratti
		C.16.5/M	C.16.5 Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario
		C.16.6/M	C.16.6 Emissioni stati avanzamento lavori e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge; riconoscimento di importi non spettanti
C.17/R	C.17 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali, durante la fase di esecuzione del contratto	C.17.1/T	C.17.1 In caso di arbitrato, nomina di un soggetto che favorisca l'aggiudicatario
		C.17.2/T	C.17.2 Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
		C.17.3/T	C.17.3 Accesso alla transazione in assenza di un evidente interesse pubblico o vantaggio a favore dell'Amministrazione
C.18/R	C.18 Rilascio certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione	C.18.1/M	C.18.1 Nomina di un soggetto che verifichi in maniera meno incisiva l'esecuzione del contratto
		C.18.2/M	C.18.2 Rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione oppure liquidazione di importi non spettanti
		C.18.3/M	C.18.3 Pressioni per la chiusura dei lavori per cause di rendicontazione di progetti finanziati, che se non opportunamente prevenute possono inficiare la qualità e la completezza dei collaudi

AREA DI RISCHIO "F" - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO			
PROCESSO (rimappatura 2022 - rating 2022)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2022 – rating 2022)		
F.1/C	F.1 Gestione delle entrate	F.1.1/M	F.1.1 Omissione di adempimenti necessari all'accertamento
		F.1.2/T	F.1.2 Inadeguatezza, incompletezza delle verifiche fiscali
		F.1.3/M	F.1.3 Mancata attivazione del recupero dei crediti
		F.1.4/M	F.1.4 Omissione di adempimenti necessari alla riscossione
		F.1.5/T	F.1.5 Errato calcolo del contributo di costruzione, riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento, non applicazione delle sanzioni per il ritardo
		F.1.6/T	F.1.6 Mancata attivazione della procedura relativa alla riscossione di proventi contravvenzionali
		F.1.7/T	F.1.7 Applicazione di sgravi fiscali irregolari
		F.1.8/T	F.1.8 Sottostima del valore del diritto di superficie su suoli pubblici
		F.1.9/T	F.1.9 Errata procedura di riscossione di tributi regolarmente deliberati
		F.1.10/T	F.1.10 Mancata verifica del pagamento del canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali
		F.1.11/T	F.1.11 Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi
		F.1.12/T	F.1.12 Illegittima attribuzione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore
		F.1.13/T	F.1.13 Vendita di suolo a prezzo non corrispondente a quello effettivo
		F.1.14/T	F.1.14 Mancata notifica dei verbali di contravvenzione
		F.1.15/T	F.1.15 Arbitraria decurtazione degli importi edittali
		F.1.16/T	F.1.16 Illegittima archiviazione di contravvenzioni
		F.1.17/M	F.1.17 Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili
F.2/R	F.2 Gestione delle spese	F.2.1/M	F.2.1 Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione
		F.2.2/T	F.2.2 Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate
		F.2.3/T	F.2.3 Erogazione contributi a beneficiari che non ne hanno titolo o diritto
		F.2.4/T	F.2.4 Indebita retribuzione in assenza di prestazioni
		F.2.5/T	F.2.5 Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure di occupazione aree
		F.2.6/M	F.2.6 Non corretta fatturazione di prestazioni
F.3/C	F.3 Maneggio di denaro o valori pubblici	F.3.1/M	F.3.1 Appropriazione di denaro, beni o altri valori
		F.3.2/M	F.3.2 Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione
		F.3.3/T	F.3.3 Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.)
		F.3.4/T	F.3.4 Pagamento di mandati irregolari e artefatti
		F.3.5/T	F.3.5 Pagamento effettuato da soggetti non legittimati
		F.3.6/T	F.3.6 Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversali
F.4/R	F.4 Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	F.4.1/M	F.4.1 Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità o del preminente interesse pubblico
		F.4.2/M	F.4.2 Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le normative vigenti
		F.4.3/T	F.4.3 Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti

AREA DI RISCHIO "P" - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE			
PROCESSO (rimappatura 2022 - rating 2022)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2022 – rating 2022)		
P.1/R	P.1 Reclutamento	P.1.1/T	P.1.1 Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico
		P.1.2/M	P.1.2 Improprio utilizzo delle varie forme di reclutamento (concorso, scorrimento di graduatorie, procedure di mobilità, stabilizzazioni)
		P.1.3/M	P.1.3 Previsioni di requisiti di accesso “personalizzanti” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire
		P.1.4/T	P.1.4 Assenza di adeguata pubblicità della selezione
		P.1.5/T	P.1.5 Irregolare composizione della commissione di concorso (i.e. presenza di soggetti con incarichi politici ovvero rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali)
		P.1.6/T	P.1.6 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove
		P.1.7/T	P.1.7 Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie
P.2/R	P.2 Progressioni di carriera	P.2.1/R	P.2.1 Irregolarità inerenti le progressioni di carriera
		P.2.2/R	P.2.2 Irregolarità nei bandi di concorso esterni per favorire personale interno (requisiti di accesso, titoli di servizio, criteri di valutazione)
		P.2.3/R	P.2.3 Irregolarità nella definizione delle procedure di mobilità (per es. bandi di mobilità proforma come adempimenti volti a far autorizzare concorsi esterni per consentire la partecipazione del personale interno)
P.3/R	P.3 Gestione delle risorse umane	P.3.1/M	P.3.1 Mancato esercizio del necessario controllo sulle attività e sui dipendenti dell'ufficio
		P.3.2/M	P.3.2 Accordare impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici
		P.3.3/M	P.3.3 Comminare impropriamente sanzioni o attuare forme di discriminazione.
		P.3.4/T	P.3.4 Attuare o consentire l'attuazione di ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti
		P.3.5/M	P.3.5 Irregolarità inerenti l'attestazione di presenza e di prestazione
		P.3.6/T	P.3.6 Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori
		P.3.7/T	P.3.7 Rimborso indebito di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc.)
		P.3.8/M	P.3.8 Corresponsione di trattamenti economici accessori indebiti (indennità di posizione o retribuzione di risultato per le posizioni organizzative o i dirigenti, premi di produttività, indennità etc in assenza dei presupposti)
		P.3.9/M	P.3.9 Impropria autorizzazione incarico extraistituzionale, irregolarità o carenza nell'istruttoria
		P.3.10/M	P.3.10 Irregolarità nel procedimento disciplinare (inosservanza dei principi di gradualità e proporzionalità nell'irrogazione delle sanzioni disciplinari; mancata segnalazione di comportamenti disciplinarmente rilevanti; segnalazioni disciplinari ritorsive)
		P.3.11/M	P.3.11 Rispetto della normativa in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali

AREA DI RISCHIO "PA" - SOCIETA', FONDAZIONI, ISTITUZIONI		
PROCESSO (rimappatura 2021 - rating 2021)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2021 – rating 2021)	
PA.1/C	PA.1.1/M	PA.1.1 Elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di contratti pubblici.
	PA.1.2/M	PA.1.2 Elusione delle norme previste per le pubbliche amministrazioni con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione e professionali a lavoratori e professionisti esterni.
	PA.1.3/M	PA.1.3 Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio
PA.2/R	PA.2.1/R	PA.2.1 Conferimento dell'incarico di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico (voti, finanziamento al partito, ecc.)
AREA DI RISCHIO "PC" - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO		
PROCESSO (rimappatura 2021 - rating 2021)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2021 - rating 2021)	
PC.1/R	PC.1.1/M	PC.1.1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
	PC.1.2/M	PC.1.2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
	PC.1.3/M	PC.1.3 Omissione/Inadeguatezza del controllo riguardo all'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della prestazione
	PC.1.4/M	PC.1.4 Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi
	PC.1.5/M	PC.1.5 Un dipendente richiede/fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio)
	PC.1.6/T	PC.1.6 Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA)
	PC.1.7/M	PC.1.7 Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.
	PC.1.8/M	PC.1.8. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti normativi o regolamentari, con la conseguenza di agevolare soggetti particolari
AREA DI RISCHIO "PP" - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO		
PROCESSO (rimappatura 2020 – rating 2020)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2020 – rating 2020)	
PP.1/R	PP.1.1/M	PP.1.1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
	PP.1.2/M	PP.1.2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
	PP.1.3/M	PP.1.3 Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
	PP.1.4/M	PP.1.4 Autorizzazioni a soggetti non legittimati.
	PP.1.5/M	PP.1.5 Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.
	PP.1.6/T	PP.1.6 Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso qualitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria.

		PP. 1.7/M	PP 1.7. Nei procedimenti ad istanza di parte, favorire un individuo, associazione o gruppo di interessi, sfruttando la semplificazione normativa delle procedure e dei relativi meccanismi di garanzia, derivante da una situazione emergenziale.
PP.2/M	PP.2 Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia commerciale)	PP.2.1/M	PP.2.1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
		PP.2.2/M	PP.2.2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		PP.2.3/M	PP.2.3 Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.
PP.3/R	PP.3 Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	PP.3.1/M	PP.3.1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
		PP.3.2/M	PP.3.2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
		PP.3.3/M	PP.3.3 Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).
		PP.3.4/M	PP.3.4 Concessioni a soggetti non legittimati.
		PP.3.5/M	PP.3.5 Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.
		PP. 3.6/M	PP.3.6 Nei procedimenti ad istanza di parte, favorire un individuo, associazione o gruppo di interessi, sfruttando la semplificazione normativa delle procedure e dei relativi meccanismi di garanzia, derivante da una situazione emergenziale.
AREA DI RISCHIO "IN" - INCARICHI E NOMINE			
PROCESSO (PTPC 2016 con aggiornamento)		EVENTO RISCHIOSO (PTPC 2016 con aggiornamento rating 2017)	
IN.1/T	IN.1 Conferimento incarichi dirigenziali	IN.1.1/M	IN.1.1 Carezza dei presupposti programmatori, della verifica delle effettive necessità organizzative e aumento artificioso delle posizioni da ricoprire
		IN.1.2/M	IN.1.2 Individuazione della posizione da mettere a bando priva di elementi di specificità e concretezza tali da evitare l'uso improprio e distorto della discrezionalità anche in relazione alle attitudini, capacità professionali e competenze organizzative richieste
		IN.1.3/M	IN.1.3 Costituzione della Commissione giudicatrice
IN.2/M	IN.2 Nomina, designazione e revoca sindacali dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni	IN.2.2/R	IN.2.2 Conferimento dell'incarico di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico (voti, finanziamento al partito, ecc.)
		IN.2.3/M	IN.2.3 Irregolarità inerenti il procedimento di revoca per favorire rappresentanti che andrebbero rimossi per ragioni di legge o di regolamento
		IN.2.1/M	IN.2.1 Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria, omissioni nella valutazione di documentazione/atti
		IN.3.2/M	IN.3.2 Inosservanza del principio generale per cui le P.A. devono far fronte alle ordinarie competenze istituzionali con l'impiego delle risorse umane e professionali interne, sicché il conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea valutazione circa la sussistenza dei presupposti
		IN.3.3/M	IN.3.3 Modalità di conferimento in violazione della normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione

IN.3/T	IN.3 Conferimento di incarichi ex art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 (contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa)	IN.3.4/R	IN.3.4 Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (accordi cc.dd. interamministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990)
		IN.3.5/M	IN.3.5 Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa
		IN.3.6/M	IN.3.6 Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).
		IN.3.1/M	IN.3.1 Omissioni di obblighi di pubblicazione in materia di conferimento di incarichi previsti dalla normativa sulla "Trasparenza" (D.Lgs. 33/2013).
AREA DI RISCHIO "CS" - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI			
PROCESSO (rimappatura 2020 - rating 2020)		EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2020 - rating 2020)	
CS.1/C	CS.1 Vigilanza e controllo dell'amministrazione sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	CS.1.1/R	CS.1.1 Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.
		CS.1.2/M	CS.1.2 Omissione controlli di tipo gestionale (economico, finanziario e patrimoniale).
CS.2/R	CS.2 Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia commerciale)	CS.2.1/M	CS.2.1 Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.
		CS.2.2/M	CS.2.2 Insufficiente tutela del dipendente pubblico che segnala al superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.
		CS.2.3/T	CS.2.3 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.
		CS.2.4/M	CS.2.4 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.
		CS.2.5/M	CS.2.5 Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato. Parimenti omette di segnalare situazioni di conflitto d'interesse.
CS.3/R	CS.3 Controlli sull'utilizzo degli immobili comunali concessi in uso a terzi	CS.3.1/M	CS.3.1 Mancanza o irregolare controllo sull'effettivo utilizzo e destinazione dell'immobile
		CS.3.2/T	CS.3.2 Mancata pubblicazione dei canoni effettivamente riscossi per patrimonio ERP.
		CS.3.3/M	CS.3.3 Mancata vigilanza sulla manutenzione e custodia e conseguente mancata adozione di provvedimenti sanzionatori.
CS.4/R	CS.4 Controlli sui titoli di spesa	CS.4.1/M	CS.4.1 Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversali.
		CS.4.2/M	CS.4.2 Indebito riconoscimento e/o duplicazione delle dichiarazioni di spesa.
		CS.4.3/M	CS.4.3 Mancato o inadeguato controllo relativo alla rendicontazione dei contributi erogati.
		CS.4.4/T	CS.4.4 Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate.
		CS.4.5/M	CS.4.5 Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.
		CS.4.6/M	CS.4.6 Indebita retribuzione in assenza di prestazioni.
		CS.4.7/M	CS.4.7 Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio.
		CS.5.1/M	CS.5.1 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave.

CS.5/C	CS.5 Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)	CS.5.2/M	CS.5.2 Alterazione in senso favorevole al soggetto vigilato delle valutazioni istruttorie (acquisizione parziale e/o occultamento degli elementi conoscitivi) con conseguente omissione di elementi che possono determinare l'avvio del procedimento, ricostruzione infedele della fattispecie segnalata.
		CS.5.3/M	CS.5.3 Volontario ritardo al fine di compromettere la legittimità del procedimento.
		CS.5.4/M	CS.5.4 Ritardo nel compimento di atti al fine di far decorrere i termini di prescrizione dell'accertamento.
		CS.5.5/M	CS.5.5 Adozione di "irregolarità amministrative" (es. irregolare notifica, omesso contraddittorio ecc...) al fine di rendere annullabile il procedimento.
		CS.5.6/M	CS.5.6 Omessa contestazione dell'illecito a tutti i trasgressori o obbligati in solido.
CS.6/M	CS.6 L. 689/81 riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di: inquinamento acustico, atmosferico, abbandono di rifiuti, inquinamento idrico, violazioni al codice della strada etc.	CS.5.7/T	CS.5.7 Coincidenza fra l'attività di rilascio di titoli abilitativi ed esercizio del controllo/vigilanza.
		CS.6.1/M	CS.6.1 Omessa valutazione delle controdeduzioni.
		CS.6.2/T	CS.6.2 Ritardo nel compimento di atti al fine di far decorrere i termini di prescrizione per il pagamento.
		CS.6.3/M	CS.6.3 Omessa applicazione della sanzione a tutti i trasgressori o obbligati in solido.
		CS.6.4/M	CS.6.4 Omissione di adempimenti necessari all'accertamento (es. mancato inoltro di avvisi iscrizione al ruolo, ecc.).
		CS.6.5/T	CS.6.5 Omessa applicazione di sanzione per il pagamento di oneri.
		CS.6.6/T	CS.6.6 Mancato introito di proventi contravvenzionali.
		CS.6.7/T	CS.6.7 Mancata notifica dei verbali di contravvenzione e dei verbali relativi ai tributi per inosservanza ai regolamenti Comunali (canoni Cosap e Cimp).
		CS.6.8/T	CS.6.8 Immotivata determinazione degli importi edittali.
CS.6.9/T	CS.6.9 Illegittima archiviazione di contravvenzioni.		
CS.7/R	CS.7 Gestione documentale	CS.7.1/M	CS.7.1 Mantenimento di una gestione documentale cartacea (la documentazione cartacea è facilmente alterabile nel tempo con sostituzioni, modifiche, ecc...).
		CS.7.2/M	CS.7.2 Omessa protocollazione della documentazione in arrivo ed uscita.
		CS.7.3/M	CS.7.3 Significativa discrepanza della procedura con i tempi medi o standard di gestione (è possibile individuare tempi medi – storici – o standard – presuntivi – per le varie tipologie di procedimento).
		CS.7.4/M	CS.7.4 Non completa ottemperanza al sistema di archiviazione richiesto (es. PON METRO).
		CS.7.5/M	CS.7.5 Omessa creazione e tenuta del fascicolo informatico.
		CS.7.6/M	CS.7.6 Non corretta tenuta del registro inventario dei beni mobili (difficoltà a ricondurre le descrizioni presenti nel data-base ai beni stessi).
AREA DI RISCHIO "AL" - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO			
PROCESSO (PTPC 2016 con aggiornamento)		EVENTO RISCHIOSO (PTPC 2016 con aggiornamento rating 2017)	
AL.1/T	AL.1 Gestione del contenzioso giurisdizionale	AL.1.1/M	AL.1.1 Omissione di atti o documenti nella preparazione o integrazione del fascicolo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti
AL.2/T	AL.2 Incarichi conferiti a legali esterni	AL.2.1/M	AL.2.1 Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'Ente e/o di carichi di lavoro che consentano l'espletamento dell'incarico con professionalità interne all'Avvocatura comunale
AL.3/T	AL.3 Affidamento consulenze tecniche di parte	AL.3.1/M	AL.3.1 Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'Ente
AL.4/T	AL.4 Negoziazioni assistite	AL.4.1/M	AL.4.1 Incentivare l'adesione alla negoziazione al fine di far ottenere vantaggi a una parte privata
AL.5/T	AL.5 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	AL.5.1/M	AL.5.1 Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, volte a favorire la parte privata
		AL.5.2/M	AL.5.2 Irregolarità nelle soluzioni transattive delle controversie

AREA DI RISCHIO "GT" - GOVERNO DEL TERRITORIO		
PROCESSO (rimappatura 2020 - rating 2020)	EVENTO RISCHIOSO (rimappatura 2020 - rating 2020)	
GT.1/C	GT.1 Redazione degli strumenti di pianificazione comunale generale - PRG (redazione, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, approvazione)	GT.1.1/T GT.1.1 - Rischio trasversale di sviamento dall'interesse pubblico primario alla sostenibilità dello sviluppo urbano e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati
		GT.1.2/T GT.1.2 - Carenza di criteri e modalità delle verifiche per accertare la compatibilità tra gli effetti delle trasformazioni programmate e la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico culturali
		GT.1.3/M GT.1.3 - Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate
		GT.1.4/T GT.1.4 - Non evidenza degli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare
		GT.1.5/T GT.1.5 - Redazione del piano prevalentemente affidata a tecnici esterni all'amministrazione comunale
		GT.1.6/T GT.1.6 - Asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato
		GT.1.7/M GT.1.7 - Possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
		GT.1.8/T GT.1.8 - Il piano adottato viene modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio
		GT.1.9/T GT.1.9 - Carenze istruttorie/procedimentali da parte di Regione e Città metropolitana al procedimento di approvazione del piano
GT.2/C	GT.2 Varianti specifiche	GT.2.1/T GT.2.1 - Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
		GT.2.2/M GT.2.2 - Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori
		GT.2.3/M GT.2.3 - Sottostima del maggior valore generato dalla variante
GT.3/R	GT.3 Processi di pianificazione attuativa	GT.3.1/T GT.3.1 - Piani attuativi d'iniziativa privata incoerenti con il piano generale
		GT.3.2/M GT.3.2 - Diretta vicinanza delle determinazioni di piano rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati
		GT.3.3/T GT.3.3 - Piani attuativi di iniziativa pubblica incoerenti con il piano generale
		GT.3.4/T GT.3.4 - Piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori
		GT.3.5/R GT.3.5 - Pressioni dell'operatore privato volte ad ottenere una definizione del piano nell'ottica di una maggiore redditività dell'operazione e /o minore impegno economico per la realizzazione di opere pubbliche
GT.4/R	GT.4 Convenzione urbanistica	GT.4.1/M GT.4.1 - Incompletezza e inadeguatezza dei contenuti della convenzione
		GT.4.2/M GT.4.2 - Non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati
		GT.4.3/M GT.4.3 - Individuazione di un'opera di urbanizzazione come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
		GT.4.4/M GT.4.4 - Indicazione di costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta
		GT.4.5/M GT.4.5 - Errata determinazione della quantità di aree da cedere per le opere di urbanizzazione
		GT.4.6/M GT.4.6 - Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi

		GT.4.7/M	GT.4.7 - Esercizio distorto della discrezionalità tecnica nella monetizzazione delle aree standard con minori entrate per il Comune o con elusione dei corretti rapporti tra spazi residenziali/produttivi e spazi a destinazione pubblica
GT.5/R	GT.5 Vigilanza sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione	GT.5.1/M	GT.5.1 - Mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione
		GT.5.2/M	GT.5.2 - Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere di urbanizzazione
GT.6/R	GT.6 Vigilanza sugli illeciti edilizi	GT.6.1/T	GT.6.1 - Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio
		GT.6.2/T	GT.6.2 - Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino
		GT.6.3/T	GT.6.3 - Non corretta applicazione delle sanzioni pecuniarie compreso quelle sostitutive della rimessa in pristino
		GT.6.4/M	GT.6.4 - Ritardo o omissione dell'ingiunzione a demolire l'opera abusiva o omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito
		GT.6.5/T	GT.6.5 - Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad alterare in senso positivo le verifiche di conformità e la determinazione delle sanzioni da applicare
GT.7/R	GT.7 Rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi	GT.7.1/T	GT.7.1 - Assegnazione della pratica per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
		GT.7.2/T	GT.7.2 - Carente informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento
		GT.7.3/T	GT.7.3 - Condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici
		GT.7.4/T	GT.7.4 - Richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori quale occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti
		GT.7.5/M	GT.7.5 - Errato calcolo del contributo di costruzione, riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento, non applicazione delle sanzioni per il ritardo
		GT.7.6/M	GT.7.6 - Omissioni o ritardi nelle verifiche di conformità dei titoli edilizi
		GT.7.7/T	GT.7.7 - Assoggettamento a minacce e pressioni esterne volte ad alterare in senso positivo le verifiche di conformità e la determinazione delle somme dovute per contributo di costruzione o per sanzionamenti